

Dei huiusmodi virum desiderabat Isaias non est
(quando lamentandosi diceua) qui inuocet no-
men tuum non est qui consurgat, & teneat te.) Be-
nedetto dunque, e lodato sempre sia il vostro
nome ò Signore, a cui piacque dare in questi
nostri tempi al mondo quel huomo qual tan-
to desideraua à suoi tempi Isaia, qual facendo
lo non Dio delle vèdette, ma vn'altro Dio del-
le misericordie li desti à beneficio de i mortali
ampia potestà sopra ogni sorte di male in
terra.

Esai. 64.

Exod. c. 6. in
fino al 13.

5. parafone
tra Mosè, e
Francesco.

Si mostrò Dio delle vendette Mosè quando
afflisse con varie piaghe Faraone, e con esso
lui tutto l'Egitto: ma si mostra Dio delle mi-
sericordie questo nostro mistico Mosè, quan-
do che non si li rappresenta male, ò infermità
alcuna a cui non dia di repente rimedio, poi-
che chi cieco se gli presentò mai, che non par-
tisse illuminato? chi stroppiato, qual non rice-
uesse per sua intercessione la sanità? chi sor-
do, che non riceuesse per le sue preghiere l'vdi-
to? qual mutolo, che non ottenesse subito la
fauella? qual leproso mai chiese il suo aggiuto,
che non ne vedesse in vn tratto l'effetto. Ma
non è questa cosa straordinaria à chi sappia-
mo che diè molte volte a' morti stessi la vita.

Nè